

*A dì 16.* Da poi disnar fo consejo di X, con zonta di colegio. Et vene letere, di 14, di Alla, dil provedador Emo et Griti, *ut in eis*. Et che Dionisio di Naldo, havendo inteso alcuni fanti di Agresta erano venuti a tuor zerto formento, li veniya condotto dil lago, nostri li fonno adosso e rebateli in fin in chastello di Agresta, e tutto quel di combatevano *etc.*

In questa matina fo dato a 4 fanti di la compagnia di Hironimo Barisello, fuziti, tra i qual uno da Forli da conto, 3 schassi di corda per uno, sopra la piazza di San Marco a l' officio di l' armamento. *Item*, altri, presi a Malamocho e altrove, spojati e toltoli li danari.

Nota. Consejo di X vene zoso a horre 23.

177. *A dì 17.* Da poi disnar fo pregadi. Et leto queste letere :

*Di Franza, di 4, 6 et 10.* In quelle di 10, come havia ricevuto le nostre di la vitoria in Cadore, et fato grandissima festa e leticia; si offerisse a la Signoria *in omnibus* e non mancherà, *adeo* tutta la corte a esso orator li à fato grandissima festa, congratulapossi. *Item*, il re à gote *etc.* Atende a la conclusiom di la liga, e aspeta la risposta di Roma.

*Di Milam.* Zercha sguizari, qualli non se pol haver, dicendo non voleno servir la Signoria, ma ben il re di Franza, et manderà li guasconi; et monta ducati, zoè raines, XI milia. E altre occorentie, *ut in litteris*.

*Di Alla, di l' Emo et Griti, di 15.* Come quelli di Brentonega andono, driedo alcuni ussiti di Agresta, fin in li borge, amazono 6 homeni, fra i qual uno prete, era in una colombara. *Item*, volendo andar zercha 30 cavali di todeschi versso Castel Corno, o ver Castel Barcho, nostri, zoè il capitano di le fantarie, et quel Silvestro Aleardo, capo di balestrieri a cavallo, passono l' Adexe a guazo, e li fonno driedo, e li fenno fuzer. *Item*, per exploratori hanno, il re esser a Yspurch, et aduna exercito, e si aspeta a Trento. *Item*, quelle zente non sòno li intorno zercha 500 fanti et 400 cavalli, e in Trento pochi; e quelli fanti sono tutti tirati, si dice a la volta di Friul. Et *alia secretiora*. *Item*, il Griti, col capitano e Triulzi, è andato a Roverè e Brentonega a sopraveder. *Item*, venuto in campo monsignor di Montason con danari, per dar paga a le zente francese, e resterà li in campo; et il gran maistro à scritto, domino Alexandro Triulzi, è li in campo, vengi in Friul a presso il signor Bortolo. *Item*, il provedador Emo è varito di le gotte, e cavaleha *etc.*

*Di Primolam, di sier Vincenzo Valier.* Come

à pur inteso, che zente è di sopra, *tamen* non par. À mandato Stephano Moneta, con li provisionati, versso Celazo, e aspeta Vizenzo di Naldo.

*Di sier Daniel Dandolo, provedador, date in Arse, a dì 15.* Avisi, *ut supra*. Et de occorentie, e dil passo di Celazo.

*Di sier Zacaria Loredan, provedador, di Cadore.* Come aspeta li fanti col contestabele; e quelli fanti erano li si parteno. *Item*, di sopra, versso l' Ampezo, par adunatiom di todeschi.

*Di Udene, dil luogotenente e provedador Corner, di 15.* Avisi, todeschi li intorno fanno danni, come dirò di soto. *Item*, consulti fati; e scrive li passi sono da vardar, di Cadore fino a Udene, e quello hanno provisto.

*Di Gradischa, dil provedador.* Avisi, chome stratioti, da poi inteso la coraria fata per todeschi su quel di Monfalcom, sono ussiti e corssi fin soto Cremons, e fato butini e danni.

*Di Cividal di Friul, di sier Donado di Leze, provedador.* Di successi *etc.*; e provision fanno, et quello intende di todeschi.

*Di Monfalcon, di 15, di sier Zuan Francesco da Canal, podestà, di 15.* La qual letera zonse eri, hessendo il consejo di X suso, e non fo leta, per esser domentichata aprir. Avisa, che in quella matina 800 fanti todeschi erano, con zercha 200 cavali di quelli di Goricia, corssi su quel di Monfalcon, et ruinato et disfato 3 ville, facendo gran butini di robe e animali, et brusato caxe, et amazono 2 homeni et una dona, *ut in litteris legitur*. Et che quel locho è im pericolo, non è provisto, ni vi è zente *etc.*

Et damente si lese le letere, intrò consejo di X dentro.

Fu posto, per li consieri, scriver al provedador di Faenza, non obstante la parte di le suspension, possi dar ducati 100 di sovenziom, *juxta* il solito, a sier Andrea Baxejo, va provedador a Brisigele. Et fu presa.

Fu posto, per i consieri e il colegio, scriver a Roma, hessendo stà eleto da quelli di Monopoli, che ha juridition di elezer episcopo, uno fiol di sier Thomà Liom, fo li nostro governador, che 'l papa voj confirmarlo. Et fu presa. E nota: si ave, el papa havia electo episcopo uno tragurim *etc.*

Fu posto per li savij, atento sier Zuan Badoer, dotor, cavalier, è stato il suo tempo a Roma, che in suo loco sia electo uno orator a Roma, con pena di ducati 500, et habi ducati . . . per spexe a l'anno. Et rimase sier Zorzi Pixani, dotor, cavalier, savio